

# A San Donato Formigoni e la Gelmini per l'inaugurazione del nuovo asilo Eni



Da sinistra Scaroni, Poli, Dompè, la Gelmini e Formigoni

■ Sono arrivati anche il governatore lombardo Roberto Formigoni e il ministro dell'istruzione Maria Stella Gelmini per l'inaugurazione dell'asilo aziendale dell'Eni. Durante la cerimonia i vertici del cane a sei zampe hanno confermato i loro progetti di espansione a San Donato.

a pagina 15

I VERTICI DELLA SOCIETÀ ENERGETICA CONFERMANO CHE SI TRATTA DEL «PRIMO TASSELLO DELL'ESPANSIONE DELLA NOSTRA ATTIVITÀ IN CITTÀ»

## Formigoni e Gelmini "aprono" l'asilo Eni

*Il governatore e il ministro al taglio del nastro della scuola aziendale*



Paolo Scaroni, Roberto Poli, Mario Dompè, Maria Stella Gelmini e Roberto Formigoni

■ L'Eni ricomincia la sua scalata a San Donato. Ai nuovi ambiziosi progetti, che prevedono la realizzazione del sesto palazzo uffici, ha fatto cenno ieri il presidente del colosso petrolifero, Roberto Poli, che all'inaugurazione del nuovo asilo aziendale, sorto in via Sanguinetti, ha ricordato: «Questo è il primo tassello dell'espansione della nostra attività a San Donato, che vedrà una rinnovata presenza sul territorio». Il taglio del nastro della struttura dedicata ai figli dei colletti bianchi che fan-

no capo alla grande compagnia, si è tenuto in tarda mattinata alla presenza dell'amministratore delegato di Eni Paolo Scaroni e di altri ospiti d'eccezione, a partire dal ministro all'Istruzione Maria Stella Gelmini e del presidente della Regione, Roberto Formigoni. «Questo servizio dedicato all'infanzia - è entrato nello specifico Scaroni -, nasce dall'esigenza dei molti stranieri che trascorrono alcuni periodi in Italia per lavorare presso la nostra sede, di avere un appoggio per le proprie mogli e per i pro-

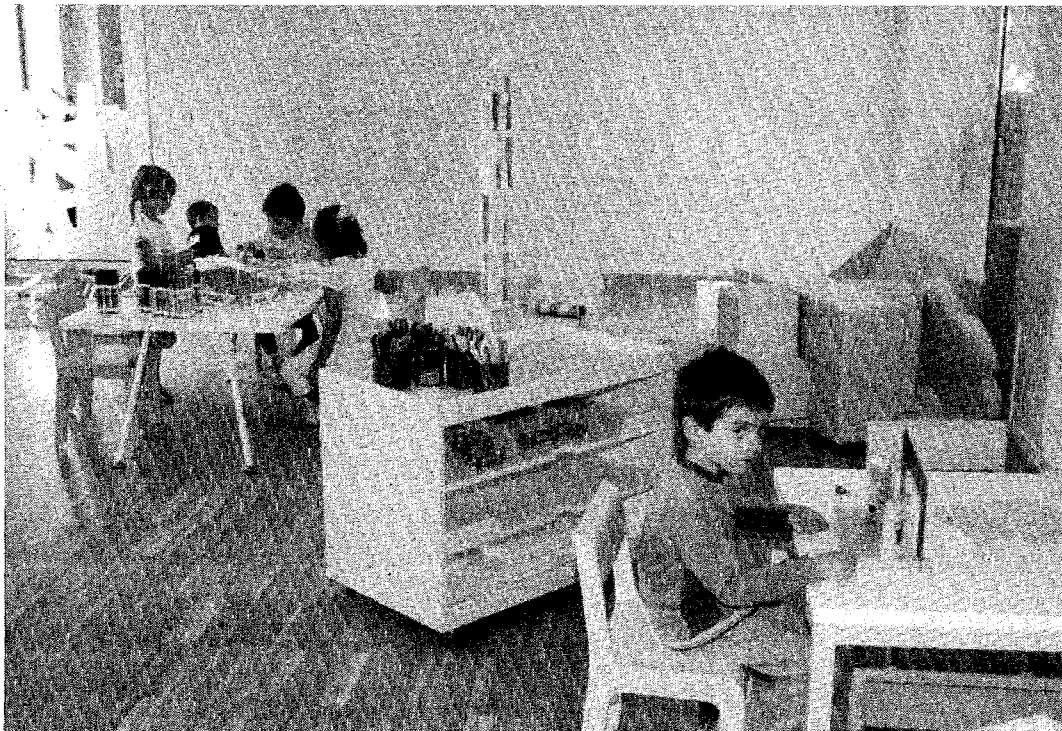
pri figli. Così, come abbiamo nu-



merosi dipendenti che, dopo lunghe trasferte all'estero, tornano a casa, formano una loro famiglia e pertanto necessitano di un punto di riferimento per i loro bambini. Abbiamo così deciso di dotarci di una struttura nostra. Per far questo abbiamo creato un'equipe di lavoro, che ha visitato i punti di eccellenza presenti anche all'estero, al fine di fare tutto al meglio». Formigoni ha puntato sul risvolto educativo. «Questa non è una scatola dove lasciare i bambini - ha sottolineato -, bensì c'è un progetto pedagogico di grandissima qualità, dove al centro dell'attenzione viene posto il bambino». Sul delicato tasto della conciliazione, il vertice del Pirellone ha aggiunto: «Il mio desiderio è che tutte le donne in Lombardia pos-

sano avere la libertà di realizzarsi pienamente». La conferenza stampa è stata ospitata in un locale del complesso che ospita 120 piccoli utenti, di cui 60 del nido e altri 60 della scuola d'infanzia, con una quota di 18 bimbi di San Donato, sempre figli di dipendenti, che ha alleggerito le liste di attesa. Tutto, come è stato messo in evidenza dai primi interlocutori di questa scommessa, è stato curato nel dettaglio, logo compreso. Il simbolo del nuovo complesso inserito nel contesto di Metanopoli è infatti siglato dall'artista della plastilina Antonietta Manca, la quale, pensando all'asilo aziendale "Eni 06", ha creato un'opera, dove il simbolo del cane "a sei zampe" è debuttato in forma rivista. L'inconfondibile marchio a San Donato ha così assunto anche una dimensione a portata di infanzia.

Giulia Cerboni



**Il complesso di via Sanguinetti ospita 120 piccoli utenti, di cui 60 dell'asilo nido e altri 60 della scuola d'infanzia**



**Il personale a contatto con i bambini ha visitato le realtà più avanzate per confrontarsi sui più recenti progetti educativi**